

Carriere Militari

TEORIA E TEST

collana a cura di
Patrizia Nissolino

Concorso

Allievi Marescialli ARMA DEI CARABINIERI

**Manuale per gli accertamenti
attitudinali e la prova orale**

- **Storia**
- **Geografia**
- **Costituzione e cittadinanza italiana**
- **Test attitudinali**



**CONTENUTI
EXTRA**



**SOFTWARE
DI ESERCITAZIONE**



Eddie
**L'ASSISTENTE
VIRTUALE
PER SINTESI
E QUIZ**

**EdiSES
EDIZIONI**

Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registrati al sito **edises.it**



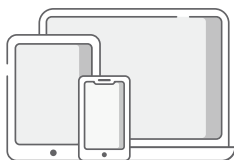
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

SCARICA L'APP **INFOCONCORSI** DISPONIBILE SU APP STORE E PLAY STORE

Concorso

Allievi Marescialli ARMA dei CARABINIERI

Manuale per gli accertamenti attitudinali e la prova orale

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.

Concorso

Allievi

Marescialli

ARMA dei CARABINIERI

Manuale per gli accertamenti
attitudinali e la prova orale

Concorso Allievi Marescialli Arma dei Carabinieri – Manuale per gli accertamenti attitudinali e la prova orale – VIII edizione
Copyright © 2026, EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2030 2029 2028 2027 2026

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore



A cura di:
Patrizia Nissolino

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli
Fotocomposizione: EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli
Stampato presso: PrintSprint S.r.l. – Napoli
Per conto della EdiSES edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi su *assistenza.edises.it*

Sommario

Parte Prima Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1 Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri.....	3
--	---

Parte Seconda Gli accertamenti attitudinali

Capitolo 1 I test psico-attitudinali	23
--	----

Parte Terza La prova orale

Sezione I STORIA CONTEMPORANEA

Capitolo 1 Dalla Rivoluzione francese alle Rivoluzioni del 1848	157
Capitolo 2 L'unificazione politica dell'Italia. Il mondo tra il secolo XIX e il XX.....	188
Capitolo 3 La Prima Guerra mondiale (1914-1918). Il mondo tra le due guerre (1918-1939)	223
Capitolo 4 La Seconda Guerra mondiale. La Ricostruzione e la Guerra fredda	257
Capitolo 5 Dagli anni Sessanta al nuovo Millennio.....	275

Sezione II GEOGRAFIA

Capitolo 1 Fenomeni vulcanici	310
Capitolo 2 Fenomeni sismici	322
Capitolo 3 Bradisismi	327
Capitolo 4 Elementi di climatologia.....	330
Capitolo 5 Elementi di geografia economica.....	345
Capitolo 6 L'Italia.....	375
Capitolo 7 L'Europa.....	442
Capitolo 8 I Paesi extraeuropei.....	509



Sezione III COSTITUZIONE E CITTADINANZA ITALIANA

Capitolo 1 L'ordinamento giuridico e le fonti del diritto. Lo Stato	581
Capitolo 2 La Costituzione italiana.....	595
Capitolo 3 Gli organi dello Stato e le loro funzioni.....	617
Capitolo 4 Le Regioni e gli enti locali.....	662
Capitolo 5 L'ONU e l'Unione europea	674

Premessa

Il volume è rivolto ai partecipanti al concorso per l'ammissione al corso Allievi Marescialli del ruolo Ispettori dell'Arma dei Carabinieri e offre tutto il materiale necessario per affrontare con efficacia la **prova orale** per tesi.

La **Parte Prima** fornisce indicazioni sulla figura professionale del **Maresciallo** e sulle prove che ciascun concorrente dovrà affrontare partecipando al concorso.

La **Parte Seconda** analizza i principali test di personalità e intellettivi.

La **Parte Terza** espone il programma della **prova orale (Storia; Geografia; Costituzione e cittadinanza italiana)**, sviluppando tutte le tesi, argomento per argomento, come previsto dal bando di concorso.

L'obiettivo è fornire una preparazione completa e mirata, aiutando il candidato a studiare in modo incisivo gli argomenti richiesti e a sostenere le prove concorsuali con maggiore consapevolezza e serenità.

In **omaggio** con il volume:

- > il **software di esercitazione**;
- > ulteriori **materiali didattici**;
- > il supporto di **Eddie**, l'assistente virtuale di EdiSES, che aiuta a personalizzare lo studio. All'inizio di ogni capitolo è presente un QR Code che rimanda a risorse aggiuntive. Per fruirne è necessario accedere o registrarsi su edises.it.

Per completare la preparazione è disponibile il volume:

- > **Test attitudinali e di personalità** Carabinieri, Marescialli, Ufficiali per la preparazione ai Concorsi nell'Arma dei Carabinieri.

Ulteriori **materiali didattici e aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito edises.it secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul sito edises.it, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume e nell'area riservata.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili su blog.edises.it e infoconcorsi.com.



Eddie, l'Assistente virtuale per uno studio su misura

Eddie, l'Assistente virtuale basato sull'Intelligenza Artificiale, è progettato per accompagnarti in ogni fase della preparazione concorsuale, adattando lo studio ai tuoi tempi, ai tuoi obiettivi e al tuo livello di partenza. Eddie utilizza esclusivamente la **knowledge base del manuale**, capitolo per capitolo, per offrirti un supporto affidabile, coerente e mirato.

Per ogni capitolo puoi:

- > **ottenere una sintesi chiara ed efficace**, ideale sia per una prima lettura sia per il ripasso;
- > **verificare la preparazione** con test a risposta multipla, utili per misurare i progressi e individuare eventuali lacune;
- > **consultare le definizioni chiave**, per fissare i concetti fondamentali richiesti nelle prove d'esame.

Eddie ti aiuta innanzitutto a **personalizzare il metodo di studio**, permettendo di scegliere il percorso più adatto alle tue esigenze:

- > **Approccio sequenziale**: lo studio segue rigorosamente l'ordine dei capitoli del manuale. È indicato per chi parte da zero o desidera una preparazione sistematica e completa.
- > **Approccio strategico**: dà priorità alle materie con maggiore peso o frequenza nelle prove d'esame, concentrando l'impegno sugli argomenti più rilevanti. È pensato per chi ha tempi limitati o deve ottimizzare lo studio in funzione del bando di concorso.
- > **Approccio diagnostico**: si parte dai quiz per individuare punti di forza e aree di miglioramento. In base ai risultati, lo studio viene orientato verso i capitoli meno consolidati, evitando ripassi inutili e rendendo la preparazione più efficiente.

Nella **fase di perfezionamento finale**, in prossimità della prova d'esame, il **software di esercitazione** abbinato al volume consente di svolgere prove complete, individuare i punti critici e concentrare l'attenzione sugli argomenti che richiedono un ultimo intervento di rinforzo.

In questo modo, **Eddie e il software di esercitazione** diventano strumenti di orientamento intelligente che non sostituiscono il manuale, ma ne valorizzano i contenuti, aiutandoti a studiare in modo più mirato, consapevole ed efficace.

Indice

Parte Prima Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1 - Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

1.1	La struttura organizzativa delle Forze Armate e il personale militare.....	3
1.2	Origini e storia dell'Arma dei Carabinieri.....	4
1.3	L'Arma dei Carabinieri	6
1.4	Compiti istituzionali dell'Arma	7
1.5	Dipendenze gerarchiche e funzionali.....	7
1.6	Il ruolo Marescialli	9
1.6.1	Formazione e funzioni.....	9
1.7	Modalità di reclutamento dei Marescialli e requisiti.....	10
1.7.1	I requisiti di partecipazione.....	10
1.7.2	Le prove di selezione del concorso pubblico.....	12
1.8	La prova preliminare.....	12
1.9	Prova scritta di conoscenza della lingua italiana.....	13
1.10	Le prove di efficienza fisica	13
1.11	Gli accertamenti psico-fisici.....	14
1.12	Gli accertamenti attitudinali	17
1.13	La prova orale.....	18
1.14	Graduatoria di merito	18

Parte Seconda Gli accertamenti attitudinali

Capitolo 1 - I test psico-attitudinali

1.1	Introduzione	23
1.2	I test psicologici.....	23
1.3	Consigli preliminari	25
1.4	Il test del Minnesota Multiphasic Personality Inventory (MMPI)	26
1.5	Il test del Big Five.....	39
1.6	Test biografico aperto.....	41
1.7	Test biografico con affermazioni.....	43
1.8	Biografico (ulteriore tipologia).....	45
1.9	Test 16PF-5.....	47
1.10	Test BFA - Big Five Adjectives.....	50
1.11	I test grafici.....	52
1.11.1	L'albero.....	52
1.11.2	La figura umana (<i>draw a person</i>).....	58

1.12	Questionario anamnestico.....	68
1.13	Il colloquio.....	69
1.13.1	Come comportarsi al colloquio.....	70
1.13.2	Aree e domande ricorrenti nell'intervista di selezione.....	70
1.13.3	Come rispondere alle domande.....	72
1.13.4	Il comportamento non verbale e gli indici della comunicazione.....	72
1.14	I test di ragionamento astratto.....	73
1.14.1	Continuare le serie visive.....	73
1.14.2	Analogie visive.....	83
1.15	Test di logica.....	86
1.16	Test visivi.....	93
1.17	Figure intruse.....	102
1.18	Immagini speculari.....	105
1.19	Inviluppi.....	112
1.20	Tessera mancante.....	117
1.21	Il negativo.....	121
1.22	Gat astratto.....	126
1.23	Gat spaziale.....	133
1.24	Gat-2 numerico.....	140
1.25	Le prove di comprensione dei brani.....	147
1.25.1	I brani.....	147
1.25.2	Leggere per comprendere.....	147
1.25.3	La velocità di lettura.....	148
1.25.4	Analisi del testo.....	150
1.25.5	I quesiti di comprensione dei brani (le tipologie testuali).....	150

Parte Terza

La prova orale

Sezione I STORIA CONTEMPORANEA

Capitolo 1 - Dalla Rivoluzione francese alle Rivoluzioni del 1848

1.1	La Rivoluzione francese.....	157
1.2	Rivoluzione borghese, rivoluzione giacobina e ritorno borghese.....	159
1.3	L'ascesa di Napoleone, la campagna d'Italia e le Repubbliche giacobine.....	162
1.4	Napoleone e l'Europa.....	163
1.5	Il giacobinismo.....	164
1.6	La fine della Rivoluzione francese, Napoleone al potere.....	164
1.7	Il regime di Napoleone.....	165
1.8	L'impero di Napoleone e il blocco continentale.....	166
1.9	La campagna di Russia e il crollo di Napoleone.....	168
1.10	La Restaurazione.....	170
1.11	I moti del 1820-'21 e l'indipendenza greca.....	172
1.12	Le società segrete.....	174
1.13	L'indipendenza in America latina e il presidente Monroe.....	175
1.14	I moti del 1830-'31.....	176
1.15	Gli eventi in Italia e in Europa prima del 1848.....	177

1.16	Le nuove correnti politiche degli anni '40. Gioberti, Cattaneo, Balbo.....	178
1.17	L'elezione di Pio IX	180
1.18	Il Quarantotto	181
1.18.1	La Francia e il Secondo Impero	181
1.18.2	Austria e Germania. La rivoluzione dell'Europa centrale	182
1.19	Italia: i moti del '48 e la Prima Guerra d'Indipendenza	182
1.20	Gli Statuti del 1848 in Italia	183
1.20.1	Costituzione del Regno delle Due Sicilie (1848).....	183
1.20.2	Statuto Fondamentale del Regno di Sicilia (1848)	184
1.20.3	Statuto Fondamentale del Governo Temporale degli Stati della Chiesa (1848).....	184
1.20.4	Basi dello Statuto fondamentale degli Stati del Re di Sardegna (1848)	184
1.20.5	Statuto Albertino (1848).....	184
1.20.6	Statuto del Granducato di Toscana (1848).....	185
1.20.7	Basi di una Costituzione per il Ducato di Parma (1848)	185
1.21	La fine della "Primavera dei popoli"	185
	Punti chiave	187

Capitolo 2 - L'unificazione politica dell'Italia. Il mondo tra il secolo XIX e il XX

2.1	Il processo di unificazione italiana: dal decennio alla proclamazione del Regno d'Italia.....	188
2.1.1	Il Regno di Sardegna e il problema dell'unità italiana.....	188
2.1.2	La strategia di Cavour	189
2.1.3	La politica estera di Napoleone III.....	190
2.1.4	La spedizione dei Mille	191
2.1.5	Il "regime garibaldino"	192
2.1.6	I problemi successivi all'unità d'Italia	193
2.1.7	La questione romana	196
2.1.8	Lo Stato e la Chiesa: cattolici e liberali dopo l'Unità d'Italia.....	197
2.2	L'America verso il Novecento.....	198
2.2.1	La guerra di secessione statunitense	198
2.3	La nascita dei movimenti socialisti.....	199
2.4	Il crollo del secondo impero francese e la nascita dell'impero di Germania	200
2.5	La "settimana di sangue" e la fine dell'esperienza comunarda.....	201
2.6	L'età bismarckiana.....	202
2.7	La sinistra storica al governo in Italia.....	204
2.8	L'Italia negli ultimi anni dell'Ottocento.....	207
2.9	Dal colonialismo all'imperialismo.....	211
2.9.1	Le caratteristiche dell'imperialismo	211
2.9.2	L'imperialismo in Africa	212
2.9.3	L'imperialismo in Asia.....	214
2.9.4	L'imperialismo in America.....	215
2.10	La rivoluzione russa del 1905.....	215
2.11	L'età giolittiana	216
2.12	Lo sviluppo dell'economia mondiale e i contrasti tra le grandi potenze.....	219
	Punti chiave	222

Capitolo 3 - La Prima Guerra mondiale (1914-1918). Il mondo tra le due guerre (1918-1939)

3.1	Lo scoppio della guerra e la prima fase del conflitto.....	223
3.2	L'intervento dell'Italia.....	225

3.3	L'entrata in guerra degli Stati Uniti e il crollo della Russia.....	226
3.4	Le nuove armi utilizzate durante la guerra	227
3.5	Da Caporetto a Brest-Litovsk.....	228
3.6	La disfatta degli Imperi Centrali e la conferenza di pace di Parigi	228
3.7	I trattati di pace.....	230
3.8	La rivoluzione russa	231
3.8.1	Le condizioni della Russia prima della Grande Guerra	231
3.8.2	La rivoluzione di febbraio.....	232
3.8.3	La rivoluzione d'ottobre	233
3.8.4	Dal comunismo di guerra alla pianificazione.....	234
3.9	L'eredità della Grande Guerra.....	236
3.9.1	Il dopoguerra in Europa e in America	236
3.9.2	La Repubblica di Weimar e l'affermazione del nazismo.....	240
3.10	Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo	243
3.10.1	Il regime fascista.....	246
3.11	La crisi economica del 1929 e il New Deal	249
3.12	L'Europa negli anni Trenta: totalitarismi e democrazie.....	250
3.12.1	La Spagna di Franco	254
	Punti chiave	256

Capitolo 4 - La Seconda Guerra mondiale. La Ricostruzione e la Guerra fredda

4.1	La Seconda Guerra mondiale.....	257
4.1.1	Il crollo della Polonia e della Francia.....	257
4.1.2	L'intervento italiano e la resistenza della Gran Bretagna.....	258
4.1.3	L'attacco nazista all'URSS e l'entrata in guerra degli USA.....	259
4.1.4	La caduta del fascismo e la controffensiva alleata	261
4.1.5	La disfatta hitleriana e gli attacchi "atomici" al Giappone.....	263
4.2	Dalla Ricostruzione alla Guerra fredda: nascita del bipolarismo.....	266
4.2.1	Il secondo dopoguerra e la nascita dell'ONU.....	266
4.2.2	La Germania alla fine del secondo conflitto mondiale	269
4.2.3	La rivoluzione cinese e la guerra di Corea.....	269
4.2.4	La ricostruzione dell'Italia.....	270
4.2.5	L'Italia dal "centrismo" degli anni '50 al "centro-sinistra" degli anni '60.....	271
4.3	La nascita del patto di Varsavia e il rapporto Chruščëv	272
	Punti chiave	274

Capitolo 5 - Dagli anni Sessanta al nuovo Millennio

5.1	La rivoluzione cubana.....	275
5.2	La presidenza Kennedy	276
5.3	La guerra del Vietnam	279
5.4	Il boom economico italiano	279
5.5	Il sessantotto.....	280
5.5.1	Il maggio francese	280
5.5.2	Il Sessantotto nel mondo	281
5.6	Gli anni di piombo in Italia	281
5.7	Tangentopoli e l'Italia della Seconda Repubblica	283
5.8	La "guerra dei sei giorni".....	284
5.9	La primavera di Praga.....	285

5.10	La crisi petrolifera	286
5.11	La Russia di Brežnev	287
5.12	Il comunismo asiatico	288
5.13	Distensione e confronto: dal bipolarismo al multipolarismo	289
5.13.1	La presidenza Reagan	289
5.13.2	Dalla ripresa della Guerra Fredda alla svolta di Gorbačëv	289
5.13.3	La <i>perestrojka</i> e la caduta del muro di Berlino	290
5.13.4	La fine dell'Unione Sovietica	291
5.13.5	La nascita di Solidarnosc in Polonia	293
5.14	I conflitti in Medio Oriente	295
5.15	La Cina tra sviluppo economico e oppressione politica	297
5.16	La prima Guerra del Golfo	298
5.16.1	La seconda guerra del Golfo	298
5.17	Il fallimento del processo di pace in Medio Oriente	299
5.18	Il Trattato di Maastricht e la nascita dell'Unione europea	300
5.19	La dissoluzione della Jugoslavia	302
5.20	La crisi del Kosovo	303
5.21	La guerra dell'Iraq	304
5.22	La recrudescenza del conflitto arabo-israeliano	305
	Punti chiave	308

Sezione II GEOGRAFIA

Capitolo 1 - Fenomeni vulcanici

1.1	Introduzione alla composizione e alla struttura interna della Terra	310
1.1.1	Gli strati della Terra	310
1.1.2	La teoria della tettonica a zolle	310
1.1.3	L'assetto attuale della Terra, la comparsa dell'aria e dell'acqua	312
1.1.4	La struttura geologica dell'Italia	312
1.2	Il vulcanismo, edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica	313
1.3	Vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo	314
1.3.1	Classificazione basata sulla struttura dell'apparato vulcanico	315
1.4	Altri fenomeni legati all'attività vulcanica	316
1.5	Distribuzione geografica dei vulcani	316
1.6	Rischi vulcanici	317
1.6.1	Cause ed effetti del vulcanesimo	319
1.6.2	Manifestazioni secondarie	319

Capitolo 2 - Fenomeni sismici

2.1	Natura ed origine del terremoto	322
2.1.1	Come avviene un terremoto	322
2.1.2	Il ciclo sismico	322
2.2	Propagazione e registrazione delle onde sismiche	323
2.3	La forza e gli effetti di un terremoto	323
2.4	Distribuzione dei terremoti e tettonica delle placche	325
2.5	Difesa dei territori, previsione, controllo e prevenzione di un sisma	325
2.5.1	I maremoti	326

Capitolo 3 - Bradisismi

3.1	Natura ed origine dei bradisismi	327
3.1.1	Effetti dei bradisismi.....	327
3.2	Distribuzione di un bradisisma	328

Capitolo 4 - Elementi di climatologia

4.1	Introduzione alla climatologia	330
4.1.1	La climatologia: storia e metodi.....	330
4.1.2	Studio della climatologia.....	331
4.1.3	Obiettivi, metodi e strumenti di ricerca scientifica	331
4.1.4	Strumenti di ricerca scientifica	332
4.1.5	Differenti branche della climatologia	332
4.1.6	Zone climatiche terrestri.....	332
4.2	I venti e le correnti, i principali fenomeni a ciò legati, i cicloni, i tifoni e le trombe d'aria.....	333
4.2.1	I venti e le correnti.....	333
4.2.2	I cicloni, i tifoni e le trombe d'aria.....	334
4.2.3	I punti cardinali.....	336
4.2.4	La rosa dei venti.....	337
4.3	Fattori naturali e umani che possono favorire il cambiamento climatico.....	337
4.3.1	Effetti dei cambiamenti climatici.....	338
4.3.2	I cambiamenti climatici: cause, conseguenze e soluzioni.....	341

Capitolo 5 - Elementi di geografia economica

5.1	Organismi politici internazionali e problemi del mondo attuale. L'ONU e la FAO	345
5.1.1	Organismi politici internazionali.....	345
5.1.2	Problemi del mondo attuale.....	346
5.1.3	L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).....	347
5.1.4	L'Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO).....	348
5.2	Il problema dell'energia.....	350
5.2.1	Il problema energetico	350
5.2.2	Le fonti di energia	350
5.2.3	La questione ambientale.....	354
5.2.4	La globalizzazione.....	357
5.3	Nuove prospettive tecnologiche e geo-economiche delle industrie.....	358
5.3.1	La geo-economia e l'impiego delle nuove tecnologie	358
5.3.2	Crescita economica e sviluppo sostenibile.....	360
5.3.3	L'indebitamento dei Paesi in via di sviluppo	362
5.4	L'agricoltura e le attività primarie.....	364
5.4.1	Altre attività del settore primario.....	367
5.5	Verso un'economia post-industriale.....	368
5.6	Le città e il territorio	370
5.6.1	Metropoli, conurbazioni e megalopoli	372
5.7	Geografia della povertà e flussi migratori.....	374

Capitolo 6 - L'Italia

6.1	Le caratteristiche fisiche	375
6.1.1	Orogenesi dell'Italia	377

6.1.2	Alpi e Pianura Padana	378
6.1.3	Appennino e Antiappennino	379
6.1.4	I rilievi della Sicilia e della Sardegna	380
6.1.5	L'azione dei ghiacciai	381
6.1.6	Il territorio: i monti e le aree pianeggianti.....	382
6.1.7	Il territorio: idrografia e fenomeno carsico	386
6.1.8	Il fenomeno del carsismo	390
6.1.9	Climi	391
6.1.10	Ambienti.....	392
6.1.11	I mari e le coste	393
6.1.12	Le isole minori.....	396
6.1.13	La protezione dell'ambiente in Italia	398
6.1.14	Parchi nazionali, riserve naturali e aree protette.....	400
6.2	Distribuzione e dinamica della popolazione.....	401
6.2.1	L'immigrazione: politiche per la sicurezza e l'integrazione.....	403
6.3	Nazione, Stato ed Autonomie locali	406
6.4	Gli insediamenti in Italia.....	414
6.5	Città e campagna.....	416
6.6	Evoluzione dell'economia e del territorio.....	416
6.7	Evoluzione dell'industria italiana	417
6.7.1	Il distretto industriale	418
6.7.2	Dalla società industriale alla società postindustriale	418
6.8	Le attività estrattive.....	419
6.8.1	Le risorse minerarie.....	419
6.8.2	Le energie rinnovabili	420
6.9	Le produzioni delle industrie manifatturiere.....	422
6.9.1	L'industria e la sua evoluzione.....	422
6.9.2	Le maggiori aree industriali	426
6.9.3	Gli elementi di debolezza del sistema produttivo attuale.....	428
6.10	Caratteri strutturali dell'agricoltura.....	429
6.11	Le produzioni agricole e forestali	431
6.12	Le produzioni dell'allevamento e della pesca.....	432
6.12.1	L'allevamento	432
6.12.2	La pesca	434
6.13	I commerci e le altre attività terziarie	436
6.14	Vie di comunicazione e traffici.....	438
6.14.1	Trasporto terrestre	438
6.14.2	Trasporto aereo.....	439
6.14.3	Trasporto marittimo	440

Capitolo 7 - L'Europa

7.1	L'Europa e gli europei	442
7.2	Territorio e storia	443
7.2.1	Il territorio	443
7.2.2	Storia.....	449
7.3	Aspetti politico-economici e problemi sociali.....	450
7.4	Organizzazioni internazionali e rapporti con il resto del mondo	452
7.4.1	Il Consiglio d'Europa.....	452
7.4.2	L'Associazione Europea di Libero Scambio (EFTA).....	453

7.4.3	L'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE).....	454
7.4.4	Benelux (Belgique Neederland Luxembourg)	454
7.4.5	Consiglio nordico.....	455
7.4.6	Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (EBRD).....	455
7.4.7	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).....	455
7.4.8	UEO (Unione dell'Europa Occidentale).....	455
7.5	La Francia.....	455
7.5.1	Francia.....	457
7.5.2	Principato di Monaco.....	458
7.6	Gli Stati del Benelux.....	459
7.6.1	Belgio.....	459
7.6.2	Lussemburgo.....	460
7.6.3	Paesi Bassi.....	461
7.7	La Germania.....	462
7.8	La Gran Bretagna e l'Irlanda	464
7.8.1	Regno Unito	465
7.8.2	Irlanda.....	467
7.9	Gli Stati scandinavi.....	468
7.9.1	Svezia.....	468
7.9.2	Norvegia.....	470
7.9.3	Finlandia	471
7.9.4	Islanda.....	472
7.9.5	Danimarca	474
7.10	Gli Stati alpini	475
7.10.1	Svizzera.....	475
7.10.2	Liechtenstein.....	476
7.10.3	Austria.....	477
7.10.4	Slovenia.....	478
7.11	Gli Stati della Penisola balcanica e del Mediterraneo orientale	479
7.11.1	Bulgaria	480
7.11.2	Serbia.....	481
7.11.3	Montenegro.....	482
7.11.4	Croazia	483
7.11.5	Bosnia-Erzegovina.....	484
7.11.6	Macedonia del nord.....	485
7.11.7	Albania	486
7.11.8	Grecia.....	487
7.11.9	Turchia europea.....	488
7.11.10	Malta	488
7.12	Gli Stati iberici.....	489
7.12.1	Spagna.....	490
7.12.2	Portogallo.....	491
7.12.3	Andorra.....	492
7.12.4	Gibilterra.....	493
7.13	Gli Stati dell'Europa centro-orientale	493
7.13.1	Europa carpatico-danubiana.....	493
7.13.2	Paesi baltici	499
7.14	Gli Stati dell'Europa sud-orientale	503
7.14.1	Bielorussia-Russia Bianca.....	503

7.14.2	Moldavia.....	504
7.14.3	Russia	505
7.14.4	Ucraina.....	507
Capitolo 8 - I Paesi extraeuropei		
8.1	L'America del nord.....	509
8.1.1	Caratteristiche fisiche e geografiche.....	509
8.1.2	Le popolazioni	513
8.1.3	Città principali.....	514
8.1.4	L'economia.....	515
8.1.5	Il capitalismo americano.....	516
8.1.6	I rapporti e le relazioni internazionali	519
8.2	L'America Latina	521
8.2.1	Territorio e storia.....	521
8.2.2	Caratteristiche fisiche e geografiche.....	524
8.3	Il Messico.....	527
8.3.1	Caratteristiche del territorio	527
8.3.2	Clima.....	529
8.3.3	Flora e fauna	529
8.3.4	Popolazione, etnia, lingua e religione.....	529
8.3.5	Condizioni economiche.....	530
8.4	Il Brasile.....	531
8.4.1	Caratteristiche del territorio	531
8.4.2	Clima	532
8.4.3	Ambienti naturali	532
8.4.4	Idrografia	533
8.4.5	Popolazione, religione e lingua.....	533
8.4.6	Condizioni economiche.....	534
8.5	Argentina.....	535
8.5.1	Caratteristiche fisiche e geografiche.....	535
8.5.2	Storia della colonizzazione.....	536
8.6	Venezuela	536
8.6.1	Caratteristiche fisiche e geografiche.....	536
8.6.2	Storia della colonizzazione.....	537
8.7	La Cina.....	538
8.7.1	Caratteristiche fisiche e geografiche.....	538
8.7.2	Le Regioni autonome.....	540
8.7.3	La colonizzazione	541
8.7.4	La popolazione	542
8.8	Il Giappone	543
8.8.1	Inquinamento geografico.....	543
8.8.2	Caratteristiche del territorio	544
8.8.3	Clima	545
8.8.4	Vegetazione.....	546
8.9	India e Pakistan	546
8.10	Le Coree	546
8.11	Medio Oriente.....	547
8.11.1	Iran	550
8.11.2	Iraq	551

8.11.3	Afghanistan	552
8.11.4	Arabia Saudita.....	554
8.11.5	Kuwait	555
8.11.6	Yemen	556
8.11.7	Qatar.....	558
8.11.8	Emirati Arabi Uniti.....	558
8.11.9	Bahreïn.....	559
8.11.10	Gibuti	559
8.11.11	Palestina	559
8.11.12	Israele.....	560
8.11.13	Siria	560
8.11.14	Turchia.....	561
8.12	Nord Africa	561
8.12.1	Maghreb.....	561
8.12.2	Egitto.....	569
8.13	L'Africa subsahariana	571
8.14	Le terre del deserto, dell'Islam e del petrolio.....	573
8.14.1	Le terre del deserto	573
8.14.2	Le terre dell'Islam	575
8.14.3	Le terre del petrolio	577
8.15	L'Oceania.....	578
8.16	Artide e Antartide.....	579

Sezione III COSTITUZIONE E CITTADINANZA ITALIANA

Capitolo 1 - L'ordinamento giuridico e le fonti del diritto. Lo Stato

1.1	La società e lo Stato	581
1.2	Il sistema sociale: dallo Stato liberale allo Stato sociale	581
1.3	I diritti sociali	582
1.4	Le norme giuridiche	583
1.4.1	L'ordinamento giuridico	583
1.4.2	Norme sociali e norme giuridiche.....	584
1.4.3	Diritto pubblico e diritto privato	585
1.4.4	L'efficacia della norma giuridica	585
1.4.5	Le situazioni giuridiche	587
1.4.6	Le fonti del diritto	587
1.5	Caratteri generali dello Stato.....	589
1.5.1	La nozione di Stato	589
1.5.2	Gli elementi costitutivi dello Stato.....	590
1.5.3	Le funzioni dello Stato	592
1.6	Il sistema politico: forme di Stato e forme di governo.....	592

Capitolo 2 - La Costituzione italiana

2.1	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana	595
2.2	La Costituzione della Repubblica e l'ordinamento dello Stato italiano	596
2.2.1	La Costituzione italiana.....	596
2.3	L'ordinamento dello Stato.....	597

2.4	Caratteri e suddivisione della Costituzione: i principi fondamentali.....	598
2.4.1	Le tutele nelle Costituzioni moderne	598
2.4.2	Principi fondamentali.....	599
2.4.3	Il tricolore italiano come bandiera della Repubblica.....	603
2.5	Caratteri e suddivisione della Costituzione: la democrazia, il corpo elettorale e il diritto di voto.....	604
2.5.1	La democrazia.....	604
2.5.2	Il corpo elettorale e il diritto di voto	604
2.6	I diritti e i doveri dei cittadini nella Costituzione	606
2.6.1	I diritti e le libertà fondamentali nella Costituzione italiana	606
2.6.2	I doveri costituzionali	615

Capitolo 3 - Gli organi dello Stato e le loro funzioni

3.1	Le funzioni dello Stato, gli organi e la loro classificazione.....	617
3.2	Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale	617
3.3	Il Parlamento e la funzione legislativa	618
3.3.1	Il bicameralismo perfetto	618
3.3.2	La Camera dei deputati	618
3.3.3	Il Senato della Repubblica	619
3.3.4	L'organizzazione interna e il funzionamento del Parlamento.....	619
3.3.5	Le deliberazioni parlamentari	620
3.3.6	Il Parlamento in seduta comune	621
3.3.7	Legislatura, proroga e prorogatio.....	621
3.3.8	Le prerogative parlamentari.....	621
3.3.9	La funzione legislativa	622
3.3.10	La funzione di indirizzo politico e di controllo	623
3.4	Il Governo e la funzione esecutiva.....	624
3.4.1	La formazione del Governo	624
3.4.2	La crisi di Governo	625
3.4.3	Il Presidente del Consiglio dei Ministri	625
3.4.4	Il Consiglio dei Ministri	626
3.4.5	I Ministri	627
3.4.6	I Ministeri	627
3.4.7	Attività e funzioni del Governo.....	628
3.5	La magistratura e la funzione giudiziaria.....	628
3.6	Giurisdizione ordinaria e giurisdizione speciale	629
3.6.1	La giurisdizione penale	630
3.6.2	La giurisdizione civile	631
3.7	Gli organi della giurisdizione ordinaria	632
3.7.1	Giudice onorario di Pace (GOP).....	632
3.7.2	Tribunale ordinario.....	632
3.7.3	Corte d'Appello	632
3.7.4	Corte di Cassazione	632
3.7.5	Tribunale per i Minorenni	633
3.7.6	Tribunale di Sorveglianza	634
3.7.7	Corte d'Assise	634

3.8	Le giurisdizioni speciali	634
3.8.1	La giurisdizione amministrativa.....	634
3.8.2	La giurisdizione contabile	635
3.8.3	La giurisdizione militare	636
3.9	Il Consiglio superiore della magistratura (CSM).....	636
3.10	Principi costituzionali sull'ordinamento giurisdizionale	636
3.10.1	Il giudice naturale	637
3.10.2	Il divieto di istituzione di giudici speciali o straordinari	637
3.10.3	Il diritto alla tutela giurisdizionale.....	637
3.10.4	Il diritto di difesa.....	638
3.10.5	Il principio di contraddittorio.....	638
3.10.6	Il principio del <i>favor rei</i> e del <i>favor libertatis</i>	638
3.10.7	Il giusto processo.....	639
3.10.8	L'obbligo di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali	640
3.10.9	Il principio di legalità penale.....	640
3.11	Il Presidente della Repubblica	640
3.11.1	Requisiti di eleggibilità, elezione, durata e cessazione del mandato	641
3.11.2	Gli atti del Presidente della Repubblica	642
3.11.3	Responsabilità e irresponsabilità del Presidente	643
3.11.4	Impedimento e supplenza	644
3.12	La Corte Costituzionale	644
3.12.1	Competenze della Corte	645
3.12.2	Composizione della Corte.....	645
3.12.3	<i>Status</i> del giudice costituzionale	646
3.12.4	Tipologia delle decisioni della Corte.....	646
3.12.5	Il sindacato di costituzionalità delle leggi e degli atti aventi forza di legge	647
3.12.6	La risoluzione dei conflitti di attribuzione.....	648
3.12.7	Giudizio sulle accuse al Presidente della Repubblica	649
3.12.8	Giudizio di ammissibilità sulle richieste di referendum	649
3.13	La Pubblica Amministrazione e le sue funzioni.....	650
3.13.1	L'amministrazione pubblica nella Costituzione	651
3.13.2	L'attività amministrativa	652
3.14	Gli organi dell'Amministrazione centrale	655
3.14.1	La funzione del Presidente del Consiglio dei Ministri.....	655
3.14.2	I Ministeri	656
3.14.3	Il Ministro	657
3.14.4	Le Agenzie	657
3.14.5	Gli organi ausiliari costituzionali.....	658
3.14.6	La funzione consultiva	659
3.14.7	La funzione giurisdizionale.....	659
3.15	La Corte dei conti.....	659
3.15.1	Composizione.....	659
3.15.2	La funzione di controllo.....	660
3.15.3	La funzione consultiva	660
3.15.4	La funzione giurisdizionale.....	660
3.16	Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro.....	661
3.17	Il Consiglio supremo di difesa	661

Capitolo 4 - Le Regioni e gli enti locali

4.1	Le Regioni	662
4.1.1	L'ordinamento regionale italiano e la sua attuazione	662
4.1.2	Gli organi regionali	663
4.1.3	L'autonomia statutaria delle Regioni e il limite dell'armonia con la Costituzione	665
4.1.4	L'autonomia legislativa regionale	666
4.1.5	L'autonomia amministrativa regionale	667
4.1.6	L'autonomia finanziaria	668
4.2	Evoluzione della disciplina in materia di enti locali	668
4.3	La Provincia	669
4.4	Il Comune	669
4.5	Le città metropolitane	670
4.6	Roma capitale	673

Capitolo 5 - L'ONU e l'Unione europea

5.1	La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo	674
5.2	L'ONU e le sue funzioni	677
5.2.1	L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)	679
5.3	L'Unione Europea: la carta dei diritti fondamentali, l'evoluzione storica, gli Stati membri, gli organi e le loro funzioni	680
5.3.1	Le fonti del diritto e dell'Unione Europea	680
5.3.2	Le fonti primarie del diritto dell'Unione Europea: i trattati di Parigi e Roma	682
5.3.3	Le fonti di diritto secondario	697
5.4	Gli organi e le loro funzioni	698
5.4.1	Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea	702
5.5	L'euro e la sua funzione nell'unificazione europea	702

Parte Prima

Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

SOMMARIO

Capitolo 1

Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

Capitolo 1

Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

1.1 La struttura organizzativa delle Forze Armate e il personale militare

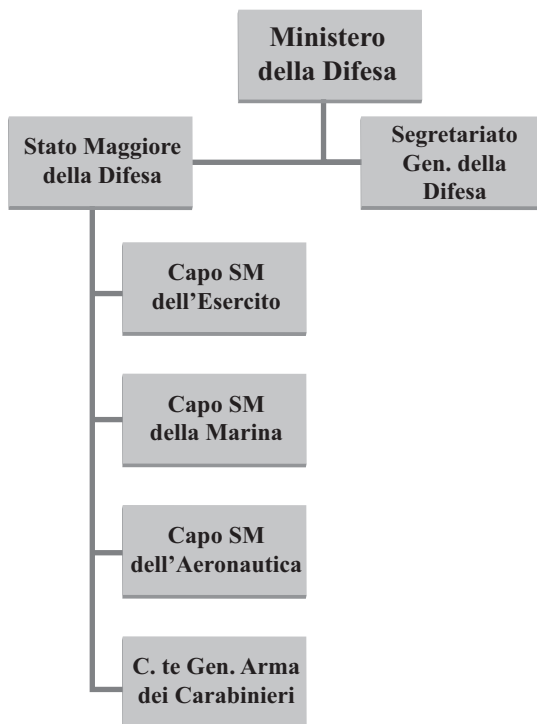
L'organizzazione delle forze militari italiane è caratterizzata da una rigida struttura gerarchica al vertice della quale il Presidente della Repubblica ha il comando delle Forze Armate, come sancito dall'articolo 87 della Costituzione, ricoprendo esclusivamente un ruolo di garanzia e non di comando effettivo. Egli presiede il Consiglio Supremo di Difesa il cui compito è di fissare le direttive generali per l'organizzazione e il coordinamento delle attività che riguardano la difesa dello Stato.

L'indirizzo tecnico-operativo delle Forze Armate viene, però, dal **Ministero della Difesa** preposto all'amministrazione militare e civile della Difesa. Dal ministero dipende lo **Stato Maggiore della Difesa** (organizzato in Reparti/Uffici Generali, Uffici e Sezioni) con al vertice il **Capo di Stato Maggiore della Difesa** e il **Segretario Generale della Difesa** il quale risponde direttamente al Ministro della Difesa per le competenze amministrative e al Capo dello Stato Maggiore della Difesa per quelle tecnico-operative. Le responsabilità principali del Segretariato Generale della Difesa riguardano l'attuazione delle direttive impartite dal ministro in materia di alta amministrazione, la promozione e il coordinamento della ricerca tecnologica, l'approvvigionamento dei mezzi e dei materiali d'arma per le Forze Armate.

Il Capo di Stato Maggiore della Difesa ha alle sue dipendenze i capi di Stato Maggiore delle singole Forze Armate e il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri; egli pianifica e organizza l'impiego delle Forze Armate in base alle direttive del ministero.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66, recante il Codice dell'ordinamento militare, il personale delle Forze Armate è stato suddiviso in quattro grandi categorie: gli **Ufficiali**, i **Sottufficiali**, comprendenti i ruoli dei Sergenti e dei Marescialli, i **Graduati** e i **Militari di truppa**.

Possono far parte dello Stato Maggiore della Difesa e del Segretariato Generale della Difesa, e dunque ricoprire incarichi particolarmente importanti, soltanto gli *Ufficiali del Ruolo Normale*, categoria di ufficiali nella quale rientrano gli Ufficiali laureatisi in Accademia e i laureati provenienti dal mondo civile tramite concorsi a nomina diretta. Gli Ufficiali del Ruolo Normale possono ricoprire tutti i gradi in tutti i Corpi, mentre gli *Ufficiali del Ruolo Speciale*, reclutati tra i Sottufficiali e gli Ufficiali in Ferma Prefissata che al termine della ferma richiedono l'arruolamento in servizio permanente effettivo, hanno una progressione di carriera più limitata.



Gli organi di vertice delle Forze Armate

1.2 Origini e storia dell'Arma dei Carabinieri

Rientrato in Piemonte dopo la caduta di Napoleone, Vittorio Emanuele I di Savoia istituì il Corpo dei Carabinieri, ispirandosi alla Gendarmeria francese. Il re, infatti, riteneva di fondamentale importanza riportare ordine e disciplina in un Paese scosso da tumulti e scompigli. Fu così che nel giugno del 1814 fu firmato dalla Segreteria di Guerra (un organismo equivalente all'attuale Ministero della Difesa) un "Progetto di istituzione di un Corpo militare per il mantenimento del buon ordine". Il 16 giugno dello stesso anno fu portato a termine un altro studio, il "Progetto d'Istruzione Provvisoria per il Corpo dei Carabinieri Reali", controfirmato dal Generale d'Armata Giuseppe Thon di Revel. In questo documento si elencava una serie di compiti che da quel momento in poi avrebbero garantito una maggiore sicurezza ai cittadini e ripristinato un ordine rigoroso. I Carabinieri, infatti, sarebbero intervenuti nei casi di: furti con scasso, incendi, assassini, rapine a corrieri governativi o a diligenze cariche di munizioni, rapimenti, spionaggio, contrabbando, e così via. Questo lavoro di preparazione culminò il 13 luglio 1814 con la promulgazione delle **Regie Patenti**, che segnarono la nascita ufficiale del "Corpo dei Carabinieri Reali". Si trattava di un atto ufficiale con il quale si stabilivano in maniera precisa e dettagliata le mansioni e le competenze dei vari ruoli assegnati nell'ambito del Corpo in questione. Quello che si configurava nelle Regie Patenti era dunque un corpo d'élite, con la funzione di protezione e tutela dell'ordine pubblico e della stabilità interna.

Il primo nucleo con cui i Carabinieri cominciarono ad operare era costituito da 27 ufficiali e 776 tra sottufficiali e truppa. Il Corpo venne articolato in Divisioni, una per provincia, comandata da un capitano. Ogni divisione aveva sotto di sé una serie di luogotenenze, guidate da un luogotenente o da un sottotenente. L'ultimo anello della catena era costituito dalle Stazioni, capillarmente distribuite su tutto il territorio e comandate da marescialli o brigadieri.

Uno dei primi problemi che sorsero con l'istituzione di questo Corpo fu legato al criterio di reclutamento. Inizialmente il problema venne risolto dando accesso quasi esclusivo a chi avesse prestato servizio per quattro anni in altri corpi, garantendo così la presenza di persone che avessero già una formazione adeguata alla disciplina e alla vita militare. Altri requisiti erano legati alla statura (non meno di 1,75 metri) e alla capacità di leggere e scrivere: visto il diffuso analfabetismo e la dieta povera di proteine, si trattava di requisiti molto severi per l'epoca. Altrettanto rigorosi erano i criteri di reclutamento degli ufficiali, che venivano scelti prevalentemente sulla base delle competenze acquisite nelle armate napoleoniche. Un incentivo da non sottovalutare nel reclutamento volontario era rappresentato dalla paga: cinquecento lire per un carabiniere a piedi e mille per uno a cavallo.

La Determinazione sovrana del 9 novembre 1816 decise una riorganizzazione del Corpo, istituendo un comando di corpo retto da un colonnello e creando presso il comando un consiglio di amministrazione che assicurasse la completa autonomia amministrativa. Inoltre, il numero delle Divisioni passò da dodici a sei e fu creato il livello ordinativo di compagnia con 19 compagnie agli ordini di capitani o luogotenenti anziani. Venne disposto che il reclutamento ordinario si effettuasse dai reggimenti di fanteria e cavalleria, mentre un reclutamento facoltativo poteva avere luogo tra volontari civili dotati di spiccate qualità. La suddetta determinazione sovrana sanciva "ventuno incumbenze" che definivano il servizio istituzionale, ancora oggi ad esse ispirato. Tra queste citiamo l'attività informativa, consistente nel "procurarsi e raccogliere tutte le notizie possibili sopra i delitti che si fossero commessi, e sovra i loro autori..."; l'arresto in flagranza di reato, il controllo sul porto abusivo di armi e sui giochi d'azzardo, le prescrizioni relative alla tutela dell'ambiente, come l'arresto dei devastatori di boschi, la lotta al contrabbando, le disposizioni volte alla tutela dei negozianti e del servizio postale, il servizio di frontiera, ed altro ancora.

Nel 1822, Carlo Felice riordinò la disciplina di questa forza armata attraverso il "Regolamento Generale del Corpo dei Carabinieri Reali", che sarebbe stato alla base di tutti i successivi, fino ai nostri giorni. Non è un documento organizzativo, ma un vero e proprio libro di oltre 250 pagine che regolamenta nello specifico ogni aspetto del Corpo. Oltre alle disposizioni di servizio, il regolamento in esame sancisce alcuni principi duraturi: i Carabinieri, tranne che per il servizio d'ordinanza (cioè trasmissione di dispacci urgenti), devono sempre essere almeno in due; devono considerarsi in servizio perpetuo in qualunque circostanza e a qualunque ora; devono sempre avere un contegno distinto, fermo, dignitoso, calmo, ma anche imparziale ed umano.

Anche il reclutamento era più selettivo, perché il candidato doveva: avere un'età compresa tra i 25 e i 40 anni, saper leggere e scrivere, essere preferibilmente celibe o vedovo senza figli, non avere precedenti penali, aver servito per almeno quattro anni in un altro corpo dell'armata con un certificato di buona condotta e salute, essere alto 39 once per la fanteria e 40 per la cavalleria (circa 1,75 metri). Le nuove reclute si ingaggiavano

per 10 anni e avevano diritto a ricevere la somma dell'ingaggio (150 lire se Carabinieri Reali a piedi e 350 se a cavallo) soltanto dopo 35 mesi di ininterrotto servizio. Una norma particolare riguardava il matrimonio, infatti sia i carabinieri che i sottoufficiali non potevano fidanzarsi né sposarsi senza autorizzazione da parte del proprio colonnello. Nel 1861, dopo l'unità d'Italia, quando l'Arma Sarda fu trasformata in Regio Esercito, i diversi corpi di Carabinieri confluirono nell'*Arma dei Carabinieri Reali* che divenne la Prima Arma. In quel periodo dovettero contrastare in particolar modo il fenomeno del brigantaggio, diffuso specialmente nei territori che avevano fatto parte del Regno delle Due Sicilie. L'Arma si distinse, inoltre, durante la Prima Guerra Mondiale, nella battaglia di Caporetto del 1917, quando costrinse i soldati in trincea a tener duro e rese possibile un'ordinata ritirata verso il Piave.

Anche durante la Seconda Guerra Mondiale, i Carabinieri dimostrarono un grande spirito di sacrificio con atti di eroismo sia individuali che collettivi. Per esempio, nella battaglia di Culqualber in Abissinia, il primo Gruppo Mobilitato dei Carabinieri, sprovvisto di munizioni e di rifornimenti, s'immolò nel combattimento contro gli inglesi.

A partire dal secondo dopoguerra, l'Arma dei Carabinieri ha dato prova di grande coraggio, spiccando nella lotta al terrorismo durante gli anni di piombo, nella lotta alla criminalità organizzata e nel soccorso alle popolazioni civili vittime di catastrofi naturali. Si è poi distinta in diverse missioni all'estero, come in Libano, Somalia, Bosnia, Kosovo, Cambogia, Mozambico, Afghanistan e Iraq.

1.3 L'Arma dei Carabinieri

La nuova e attuale organizzazione operativa e funzionale dell'Arma dei Carabinieri è stata delineata, sostanzialmente, da due **Decreti Legislativi** scaturiti dall'attuazione dei principi e dei criteri fissati dall'art.1 della **legge n. 78 del 31 marzo 2000**, recante "Delega al Governo per il riordino dell'Arma dei Carabinieri" e precisamente: il **n. 297** "Norme in materia di riordino dell'Arma dei Carabinieri" e il **n. 298** "Riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli Ufficiali dei Carabinieri", entrambi del 5 ottobre 2001. Infine, ulteriore riordino è stato apportato con il Decreto Legislativo n. 177 del 9 agosto 2016, con cui è stato sancito l'assorbimento del Corpo Forestale nell'Arma dei Carabinieri, e con il Decreto Legislativo n. 95 del 29 maggio 2017, recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia.

In pratica, si è trattato di una revisione che da un lato ha visto convalidare e aggiornare i mutamenti normativi avvenuti negli ultimi decenni in conseguenza della rapida evoluzione della nostra società e dall'altro ha definito un quadro organizzativo dell'Arma meglio aderente ai cambiamenti già intervenuti sia nelle Forze Armate sia nelle stesse Forze di Polizia, in seguito a diverse normative: leggi n. 382 dell'11 luglio 1978 ("Norme di principio sulla disciplina militare"), n. 121 del 1° aprile 1981 ("Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza") e n. 25 del 18 febbraio 1997 ("Vertici militari").

L'attuale quadro legislativo ha attribuito definitivamente un ruolo che storicamente l'Arma dei Carabinieri ha sempre svolto, collocandola ordinativamente, con il rango di **Forza Armata**, alle dirette dipendenze del Capo di Stato Maggiore della Difesa e puntualizzando formalmente i compiti militari.



Concorso Allievi Marescialli ARMA DEI CARABINIERI

Manuale per gli accertamenti attitudinali e la prova orale

Manuale per la preparazione agli **accertamenti attitudinali** e alla **prova orale** del concorso per **Allievi Marescialli** del ruolo Ispettori dell'Arma dei Carabinieri.

Il volume è suddiviso in tre parti.

PARTE PRIMA

Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

Ruoli, compiti, prospettive di carriera; come si svolge il concorso, consigli per la tutela all'indoneità.

PARTE SECONDA

Gli accertamenti attitudinali

Esposizione dei principali test di personalità e intellettivi.

PARTE TERZA

La prova orale

Tutto il programma della prova orale (Storia; Geografia; Costituzione e cittadinanza italiana) sviluppato per tesi, come previsto dal bando di concorso.



IN OMAGGIO CON IL VOLUME



estensioni online
contenuti extra



software di
esercitazione



il supporto di Eddie

l'AI di EdiSES che ti
semplifica lo studio
con sintesi e quiz

